

\_Lettera\_N\_4199

Al vescovo di Vigevano, Pietro Giuseppe De Gaudenzi  
Torino, 12 maggio 1885

R.d.mo e Car.mo Monsignore,

Ho parlato in particolare col Sig. Carlo Degaudenzi, ma pare che la sua complessione non gli permetta di fare fra i trappisti la prova che desidera. Ora pare deciso di chiedere sei mesi di aspettativa, che verrebbe a passare qui all'Oratorio per provare se può reggere agli studi oppure a qualche occupazione che vada bene per lui. La S. V. R.d.ma e car.ma conoscerà meglio le cose del medesimo postulante che a Lei si presenterà personalmente.

O caro Monsignore, quanto volte io penso a Lei, e, sebbene debolmente, prego per Lei.

Ci dia la sua santa benedizione e voglia pregare per me che con profonda gratitudine le sarò sempre

Umile aff.mo amico

Sac. Gio. Bosco